

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

· Denominazione commerciale **MAGNESIO CLORURO 30%**

· Articolo numero: 2305185

· Numero CAS:

7791-18-6

· Numeri CE:

232-094-6

· Numero di registrazione

Numero di registrazione non disponibile in quanto la sostanza o i suoi utilizzi sono esenti dalla registrazione secondo l'Articolo 2 del regolamento REACH (EC) No 1907/2006, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione o la registrazione è prevista per una deadline successiva.

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

A titolo esemplificativo non esaustivo si elencano i seguenti impieghi: materia prima nell'industria chimica, in edilizia, nella produzione di abrasivi, legante per la produzione di pavimenti, agente antipolvere, antighiaccio per strade, fertilizzante nel settore agricolo, additivo nell'industria della carta.

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**

· **Pittogrammi di pericolo non applicabile**

· **Avvertenza non applicabile**

· **Indicazioni di pericolo non applicabile**

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

Denominazione commerciale MAGNESIO CLORURO 30%

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
7791-18-6 magnesio cloruro esaidrato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 232-094-6
- **Descrizione:** Magnesio cloruro in soluzione acquosa

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 7791-18-6	magnesio cloruro esaidrato	63 - 66%%
EINECS: 232-094-6		

Pari al 30 - 31% di Magnesio cloruro

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Eliminare eventuali lenti a contatto
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
In caso di irritazione consultare il medico.
Proteggere l'occhio non colpito.
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
 - Esposizione inalatoria
Si possono verificare mal di gola e tosse.
 - Esposizione cutanea
Generalmente la sostanza non è irritante per la pelle. Possono verificarsi fenomeni di irritazione in soggetti con ipersensibilità nei confronti della sostanza.
 - Contatto con gli occhi
Il contatto può provocare arrossamento ed irritazione per azione meccanica o ipersensibilità alla sostanza.
 - Ingestione
Se ingerito in grandi quantità può provocare dolori allo stomaco, aritmia e collasso cardiovascolare.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Consultare immediatamente un medico qualora la sostanza venga ingerita o nei casi in cui, a seguito dei trattamenti di primo soccorso indicati alla sottosezione, i sintomi non regrediscono rapidamente. Non si rileva la necessità di trattamenti speciali.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
La sostanza non è infiammabile.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

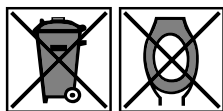
Denominazione commerciale MAGNESIO CLORURO 30%

(Segue da pagina 2)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**



Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

- Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare solo nei fusti originali.
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

Denominazione commerciale MAGNESIO CLORURO 30%

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
Non disponibile.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Non mangiare né bere.
Non fumare.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- **Protezione respiratoria**
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- **Protezione delle mani**
Usare i guanti.
Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Evitare la dispersione incontrollata della sostanza nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** incolore.
- **Odore:** Inodore.
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non applicabile
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non applicabile
- **Infiammabilità** Sostanza non infiammabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** Non definito.
- **superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** Non definito.
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non definito.
- **dinamica:** Non applicabile.
Non definito.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

Denominazione commerciale MAGNESIO CLORURO 30%

(Segue da pagina 4)

· Solubilità	
· Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	.
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** La sostanza può reagire con acido solforico concentrato e rilasciare acido cloridrico.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** A contatto con acido solforico può liberare acido cloridrico.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare temperature superiori a 100°C, temperatura alla quale inizia la fase di disidratazione e decomposizione.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Acidi e ossidanti forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Oltre i 180°C si decompone emettendo gas HCl.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

Denominazione commerciale **MAGNESIO CLORURO 30%**

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Magnesio cloruro esaidrato:
LD50 orale ratto: 8100 mg/Kg
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Arrossamento, irritazione temporanea reversibile.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Un contatto permanente può occasionalmente provocare allergia cutanea.
 - **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Ulteriori dati tossicologici:**
Ad alte temperature l'inalazione di fumi provoca irritazione delle mucose.
Piccole particelle assorbite dalla pelle e dai tessuti sebacei liberano idrogeno, causando gonfiori locali, vesciche e ulcerazioni.
 - **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- | |
|---|
| · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino |
| Nessuno dei componenti è contenuto. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Magnesio cloruro esaidrato:
Tossicità pesci: LC50 (24h) / *Leuciscus idus melanotus*: 16350 mg/l
Tossicità Daphnia: EC50 (24h) / *Daphnia magna*: 2980 mg/l
Tossicità alghe: EC50 (72h) / *Scenedesmus subspicatus*: 4680 mg/l
Tossicità batteri: EC50 (30min) / *Photobacterium phosphoreum*: 77200 mg/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Non sono disponibili dati sulla possibilità di degrado del prodotto nell'ambiente. Non sono disponibili dati sul potenziale di degradazione del prodotto negli impianti di trattamento delle acque reflue.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non sono noti parametri di potenziali di bioaccumulo del prodotto negli organismi e di passaggio nella catena alimentare.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

Denominazione commerciale MAGNESIO CLORURO 30%

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
ADR, IMDG, IATA non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
Marine pollutant: No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 05.09.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.09.2023

Denominazione commerciale MAGNESIO CLORURO 30%

(Segue da pagina 7)

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Generalmente non pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Data della versione precedente:** 19.06.2020
- **Numero di versione della versione precedente:** 4
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT